

REGIONE PIEMONTE – DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Legge regionale del 13 ottobre 2004, n. 23 “Interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione” art. 3.

Avviso pubblico per la presentazione delle domande e delle conferme per l’accreditamento dei centri di consulenza tecnica regionali istituiti per sostenere i processi di sviluppo, consolidamento, riqualificazione e riconversione delle società cooperative, aggiornato secondo i criteri di cui alla d.g.r. n. 68 – 7366 del 31.07.2023.

La Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro

rende noto

che è indetto, ai sensi di quanto previsto dall’art. 3 della l.r. 23/2004 e s.m.i. e dalla D.G.R. n. 68 – 7366 del 31.07.2023 un Avviso pubblico per l’accreditamento e la conferma dell’accreditamento dei Centri di consulenza tecnica che svolgano o intendano svolgere attività di assistenza e consulenza al fine di sostenere i processi di sviluppo, il consolidamento, la riqualificazione e la riconversione delle società cooperative e dei loro consorzi sul territorio piemontese.

1) REQUISITI

I criteri di individuazione e di accreditamento dei CCT sono quelli approvati dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 68 – 7366 del 31/07/2023, Allegato “A” e Allegato “B” e precisamente:

I soggetti costituenti e partecipanti dei CCT possono essere:

- le sezioni regionali delle associazioni nazionali, giuridicamente riconosciute, di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo;
- altri soggetti interessati rappresentativi di almeno il 30% delle società cooperative operanti sul territorio regionale secondo i dati rilevati al 31 dicembre dell’anno precedente dalle C.C.I.A.A.

I CCT devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- prevedere nel proprio statuto lo svolgimento dei servizi indicati al successivo paragrafo 2 a favore di tutte le società cooperative richiedenti le prestazioni a prescindere dalla loro appartenenza ai soggetti costitutivi dei CCT;
- disporre di almeno cinque sportelli funzionanti, di cui almeno uno per quadrante del territorio regionale ai sensi dell’art. 3 della Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 recante il “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)” per lo svolgimento dei servizi di cui al successivo paragrafo 2 a favore di tutte le società cooperative richiedenti le prestazioni (anche se non aderenti ai soggetti costituenti del CCT).

I CCT già accreditati con il regime di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 9 marzo 2015, n. 21-1154, potranno confermare l’accreditamento mediante l’invio una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà finalizzata a confermare i requisiti di accreditamento oppure ad evidenziare eventuali variazioni.

In assenza della predetta dichiarazione, il CCT già accreditato non verrà incluso nell’Elenco regionale.

Pertanto ai fini della conferma dell’accreditamento dovranno dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

- essere ancora costituiti nella forma giuridica in cui sono stati accreditati con la predetta deliberazione;

- prevedere nel proprio statuto lo svolgimento dei servizi indicati al successivo paragrafo 2 a favore di tutte le società cooperative richiedenti le prestazioni a prescindere dalla loro appartenenza ai soggetti costitutivi dei CCT;
- disporre di almeno cinque sportelli funzionanti, di cui almeno uno per quadrante del territorio regionale ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 recante il "*Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)*" per lo svolgimento dei servizi di cui al successivo paragrafo 2 a favore di tutte le società cooperative richiedenti le prestazioni (anche se non aderenti ai soggetti costituenti del CCT).

Per "sportello" si intende la sede operativa fissa in cui vengono prestati i servizi e tale sede si può identificare:

- con l'ufficio del CCT;
- con l'ufficio di una società che fa parte della compagine societaria del CCT;
- con l'ufficio di una cooperativa aderente il soggetto costituente del CCT.

Qualora l'ufficio non sia di proprietà del CCT la disponibilità delle stanze dove si esercita l'attività è regolata con apposito contratto di locazione, sublocazione, comodato a titolo oneroso o di servizi. Tutti i contratti devono essere regolarmente registrati secondo le disposizioni vigenti.

Sia per i soggetti costituenti che si identificano con le sezioni regionali delle associazioni nazionali, giuridicamente riconosciute, di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo che per gli altri soggetti interessati, se il CCT è costituito in forma di Società cooperativa può non essere a mutualità prevalente.

2) SERVIZI PRESTATI

I servizi che dovranno essere prestati dai CCT sono quelli previsti dalla Deliberazione n. 68 – 7366 del 31.07.2023, Allegato "A" e Allegato "B" e precisamente:

- a) innovazione tecnologica ed organizzativa;
- b) gestione economica e finanziaria d'impresa;
- c) consulenza societaria e fiscale;
- d) marketing;
- e) accesso ai finanziamenti, anche europei;
- f) sicurezza e tutela dei fruitori;
- g) tutela dell'ambiente;
- h) igiene e sicurezza sul lavoro;
- i) interventi finalizzati all'introduzione di sistemi di qualità, loro certificazione e rintracciabilità dei prodotti;
- j) altri servizi previsti dallo statuto del CCT e previsti dalla Giunta regionale.

3) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCREDITAMENTO E LA DICHIARAZIONE DI CONFERMA DELL'ACCREDITAMENTO

La domanda di accreditamento e la conferma dell'accREDITAMENTO dovranno essere presentate alla Regione Piemonte - Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro - Settore Politiche del Lavoro utilizzando i moduli predisposti dall'amministrazione regionale, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte **e fino alle ore 12.00 del 20.11.2023**

Il testo integrale dell'Avviso pubblico di selezione aggiornato, è reperibile sul sito della Regione Piemonte al seguente link: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/societa-cooperative-presentazione-domande-conferme-laccreditamento-dei-centri-consulenza-tecnica>

La domanda di accreditamento e la conferma dell'accREDITAMENTO, unitamente agli allegati obbligatori, dovranno essere trasmessi, entro e non oltre il termine sopra indicato, tramite PEC

all'indirizzo **politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it**, previa apposizione della firma digitale¹ del legale rappresentante del soggetto richiedente. La stessa potrà anche essere firmata in originale e corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

L'oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura "*Avviso domanda/conferma di accreditamento CCT*". La Regione Piemonte non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le domande sono soggette a imposta di bollo.

L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a 16,00 Euro ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) è assicurato mediante:

- annullamento e conservazione in originale della marca da bollo presso la sede del soggetto;
- inoltre, in allegato al modulo dell'istanza, di copia della marca da bollo annullata, dalla quale si evinca il numero identificativo (seriale);
- dichiarazione che la marca da bollo in questione non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento.

4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI ACCREDITAMENTO

4.1 PER I SOGGETTI COSTITUENTI CHE SI IDENTIFICANO CON LE SEZIONI REGIONALI DELLE ASSOCIAZIONI NAZIONALI, GIURIDICAMENTE RICONOSCIUTE, DI RAPPRESENTANZA E TUTELA DEL MOVIMENTO COOPERATIVO

Per i soggetti costituenti che si identificano con le sezioni regionali delle associazioni nazionali, giuridicamente riconosciute, di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo, la documentazione da allegare alla domanda di accreditamento è la seguente:

- atto costitutivo e statuto del CCT, in copia conforme all'originale, che preveda, tra l'altro, lo svolgimento dei servizi previsti dal precedente paragrafo 2 e la disponibilità a svolgere tali servizi a favore di tutte le società cooperative richiedenti le prestazioni, a prescindere dalla loro appartenenza ai soggetti costituenti dei CCT;

- una relazione descrittiva sull'articolazione strutturale, organizzativa e territoriale del CCT, funzionale allo svolgimento delle attività di cui all' articolo 3 della l.r. 23/2004;

- una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà inerente la disponibilità a svolgere la propria attività a favore di tutte le società cooperative richiedenti le prestazioni, a prescindere dalla loro appartenenza ai soggetti costituenti il CCT, nonché a svolgere l'attività di consulenza tecnica in ciascun quadrante del territorio regionale specificando il territorio di competenza allegando copia di idonea documentazione in merito alla disponibilità dello "Sportello" (copia dei contratti di locazione, sublocazione, di comodato a titolo oneroso o di servizi regolarmente registrati secondo le disposizioni vigenti)

¹Per informazioni sulla firma digitale si può consultare il sito:

https://www.postacertificata.gov.it/guida_utente/servizi/servizi_avanzati/firma-digitale.dot

Per informazioni sull'uso della PEC nella Regione Piemonte consultare il sito:

http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm

- una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà presentata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto costituente del CCT di non avere partecipato nel presente avviso alla costituzione di altri CCT fatta eccezione per quelli che hanno rinunciato all'accreditamento;

4.2 ALTRI SOGGETTI INTERESSATI

Per gli altri soggetti interessati all'accreditamento la documentazione da allegare è la seguente:

- atto costitutivo e statuto del CCT, in copia conforme all'originale, che preveda, tra l'altro, lo svolgimento dei servizi previsti dal precedente paragrafo 2 e la disponibilità a svolgere tali servizi a favore di tutte le società cooperative richiedenti le prestazioni, a prescindere dalla loro appartenenza ai soggetti costituenti dei CCT;
- una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà presentata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto costituente del CCT che dichiari la disponibilità a svolgere la propria attività di consulenza a favore di tutte le società cooperative richiedenti le prestazioni, a prescindere dalla loro appartenenza ai soggetti costituenti il CCT, nonché a svolgere l'attività di consulenza tecnica attraverso la disponibilità di almeno cinque sportelli funzionanti, di cui almeno uno per quadrante del territorio regionale, allegando copia di idonea documentazione in merito alla disponibilità dello stesso;
- una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà presentata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto costituente del CCT che dichiari di non avere partecipato nel presente avviso alla costituzione di altri CCT fatta eccezione per quelli che hanno rinunciato all'accreditamento.
- un curriculum dell'attività del CCT;
- relazione sull'articolazione strutturale, funzionale e territoriale del CCT;
- un prospetto con l'indicazione degli estremi contabili dell'ultima fattura intercorsa tra il soggetto interessato e ogni Società cooperativa nell'anno 2022 a dimostrazione che il soggetto abbia la rappresentatività di almeno il 30% delle società cooperative operanti sul territorio regionale secondo i dati rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente dalle C.C.I.A.A.

La Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro si riserva di chiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'espletamento dell'istruttoria e dei relativi controlli.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta a norma di quanto previsto dagli artt. 47 e 75 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in materia di documentazione amministrativa.

Si sottolinea che ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i. le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

5) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE DI CONFERMA DELL'ACCREDITAMENTO.

Alla dichiarazione di conferma dell'accreditamento dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- atto costitutivo e statuto del CCT aggiornato al fine di verificare lo svolgimento delle attività previste dall'art. 3 della L.R. 23/2004 e la disponibilità a svolgere tali attività a favore di tutte le società cooperative richiedenti le prestazioni, a prescindere dalla loro appartenenza ai soggetti costitutori dei CCT;
- una relazione descrittiva sull'articolazione strutturale, organizzativa e territoriale del CCT, funzionale allo svolgimento delle attività di cui all' articolo 3 della L.R. 23/2004;

La Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro si riserva di chiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'espletamento dell'istruttoria e dei relativi controlli.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta a norma di quanto previsto dagli artt. 47 e 75 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in materia di documentazione amministrativa.

Si sottolinea che ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i. le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. In assenza della predetta dichiarazione, il CCT già accreditato non verrà incluso nell'Elenco regionale.

6) MANIFESTA IRRICEVIBILITA', INAMMISSIBILITA', IMPROCEDIBILITA' O INFONDATEZZA DELLE DOMANDE

Non saranno prese in considerazione le domande o le dichiarazioni di conferma:

- prive della sottoscrizione
- prive della copia fotostatica non autentica di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante in caso di sottoscrizione autografa;
- spedite a mezzo posta raccomandata o inviate via fax o con altro mezzo di trasmissione diverso da quello previsto dal presente avviso
- trasmesse via PEC oltre il termine previsto al paragrafo 3) o in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso (farà fede la data di trasmissione della PEC);
- le domande o le conferme prive di riconoscimento della firma digitale con un sistema idoneo²

Nei predetti casi, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il procedimento si concluderà con un provvedimento negativo espresso, redatto in forma semplificata.

7) TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il termine di conclusione del procedimento di cui al presente Avviso, è stato individuato in **60 giorni** dalla presentazione delle domande o delle conferme dell'accreditamento.

I CCT saranno accreditati con singolo provvedimento amministrativo e potranno essere accreditati in misura di uno per soggetto costituente.

A seguito dei provvedimenti individuali di accreditamento la Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro predisporrà apposito elenco dei CCT accreditati di cui verrà data adeguata informazione su tutto il territorio regionale attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, nonché mediante la pubblicazione del medesimo sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

8) SOSPENSIONE E INTERRUZIONE DEI TERMINI: RICHIESTA INTEGRAZIONI

Nel caso in cui la documentazione allegata presentasse carenze è previsto, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, che i termini possono essere sospesi, per un massimo di **trenta giorni**, per richiedere integrazioni inerenti la documentazione da presentare, per acquisire informazioni o ulteriore documentazione utile per l'espletamento dell'istruttoria.

9) PROCEDIMENTO DI ACCREDITAMENTO AD ESITO NEGATIVO

Qualora dalla documentazione presentata e dall'esito dell'istruttoria espletata il soggetto richiedente risulti essere privo dei requisiti richiesti dal presente avviso per l'accreditamento, il

² Tra questi si citano, a titolo non esaustivo, i sistemi Dike, InfoCert, Postacert, pdf, DSS (Digital Signature Service)

responsabile del procedimento procederà a trasmettere tempestivamente comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda. Entro il termine di **dieci giorni** dal ricevimento della comunicazione, gli istanti potranno presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti trascorsi i quali, nulla pervenendo, si procederà alla reiezione della domanda.

10) COMUNICAZIONE DELLE VARIAZIONI

I soggetti che verranno iscritti all'elenco regionale dei CCT accreditati sono tenuti a comunicare tempestivamente alla direzione regionale istruzione, formazione e lavoro – settore politiche del lavoro:

- eventuali variazioni ai requisiti soggettivi ed oggettivi sottostanti il rilascio dell'accREDITAMENTO;
- eventuali variazioni relative al numero o alla localizzazione degli "sportelli".

Il mancato rispetto di tale impegno costituisce causa di avvio del procedimento di sospensione e revoca dell'accREDITAMENTO di cui al punto 12.

11) CONTROLLI

I controlli e le verifiche potranno riguardare:

- le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà previsti dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., incluse nella domanda o allegate alla medesima e tutta la documentazione presentata;
- le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative alla richiesta di conferma dei soggetti già accreditati con il regime di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 9 marzo 2015, n. 21-1154.

I controlli e le verifiche inerenti la documentazione presentata, vengono effettuati anche in loco, dalla Direzione regionale Istruzione Formazione e lavoro e dagli Uffici competenti in ordine al permanere dei requisiti richiesti per l'accREDITAMENTO.

12) SOSPENSIONE E REVOCA DELL'ACCREDITAMENTO

Nel caso venga riscontrata la perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi sottostanti il rilascio dell'accREDITAMENTO, l'Amministrazione regionale diffida il CCT accreditato a provvedere alla regolarizzazione entro 90 giorni.

A conclusione di tale termine, in assenza di regolarizzazione, l'Amministrazione regionale adotta il provvedimento di sospensione dell'accREDITAMENTO.

Dopo l'adozione del provvedimento di sospensione, l'Amministrazione regionale provvede ad avviare il procedimento di revoca dell'accREDITAMENTO il cui termine di conclusione è di 90 giorni dalla comunicazione di avvio, termine individuato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 34-670 del 27.09.2010.

Eventuali fatti integranti responsabilità penale saranno comunicati anche alla competente Autorità giudiziaria.

13) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) viene identificato con il Dirigente "pro tempore" del Settore Politiche del Lavoro della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, Via Nizza 330 – Torino.

14) PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito web della Regione Piemonte, all'indirizzo:

15) INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al “Regolamento UE 2016/679” (di seguito “RGPD” o “GDPR”), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D.l.g.s.10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell’Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018³; D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018⁴);

Informiamo inoltre, che:

- I dati personali sopra indicati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità relative al procedimento amministrativo correlato al presente Avviso e comunicati alla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte – Settore Politiche del Lavoro. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite L.R. n. 23/2004 e dalla D.G.R. n. 68-7366 del 31.07.2023;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative all’Avviso pubblico per il quale vengono comunicati;
- Sono da intendersi destinatari della citata informativa, in qualità di interessati i legali rappresentanti e amministratori dei Soggetti che presentano domanda di accreditamento in risposta al presente Avviso;
- L’acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alla finalità sopradescritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare del trattamento di accreditare o confermare l’accreditamento ai fini del procedimento predetto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore “pro tempore” della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte;
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
- I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- I dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l’Avviso pubblico;
- I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento ad un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

³ D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018, recante “Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca DGR n. 1-11491 del 3.06.2009”.

⁴ D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018 “Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informative”

- soggetti pubblici e organi di controllo in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c.5 della L.241/1990);
- soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art.22 ss L.241/1990) o l'accesso civico (art 5 D.lgs 33/2013), nei limiti e nelle modalità previsti dalla legge;
- altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Ogni interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Ai sensi dell'art.13 del GDPR, si allega al presente Avviso l'Informativa sul trattamento dei dati personali rivolta ai soggetti interessati.

Al presente Avviso si allegano:

1. La Deliberazione della Giunta Regionale n. 68 – 7366 del 31/07/2023
2. Allegato "A" alla D.G.R. n. 68 – 7366 del 31/07/2023
3. Allegato "B" alla D.G.R. 68 – 7366 del 31/07/2023
4. La Determinazione dirigenziale n.del2023
5. Informativa sul trattamento dei dati personali rivolta ai soggetti interessati
6. Modulo di domanda di accreditamento sottoscritto dal legale rappresentante del CCT.
7. Modulo di dichiarazione di conferma dell'accREDITAMENTO sottoscritto dal legale rappresentante del CCT già accreditato con il regime di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 9 marzo 2015, n. 21-1154.
8. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà inerente la disponibilità a svolgere la propria attività a favore di tutte le società cooperative richiedenti le prestazioni a prescindere dalla loro appartenenza ai soggetti costituenti il CCT, nonché a svolgere l'attività di consulenza tecnica in ciascun quadrante del territorio regionale specificando il territorio di competenza;
9. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante del soggetto costituente del CCT di non avere partecipato alla costituzione di altri CCT nel presente avviso, fatta eccezione per quelli che hanno rinunciato all'accREDITAMENTO.

I moduli necessari per la presentazione delle domande sono disponibili sul sito della Regione Piemonte nella sezione dedicata alla cooperazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, settore Politiche del Lavoro e sulla Piattaforma bandi al seguente link <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/societa-cooperative-presentazione-domande-conferme-laccredimento-dei-centri-consulenza-tecnica>